

**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244

1/10

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome commerciale** SONATA  
**UFI** UEW1-E0DR-K00G-K4A1  
**Codice prodotto (UVP)** 80900007

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**Uso** Fungicida

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore** Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Numero telefonico di emergenza** +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma  
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia  
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli  
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze  
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia  
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano



## SONATA

Versione 1 / 1  
102000028244

2/10

Data di revisione: 16.09.2021  
Data di stampa: 16.09.2021

Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo  
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona  
Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Non classificato, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**

- BACILLUS PUMILUS STRAIN QST2808

#### Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### 2.3 Altri pericoli

I microrganismi possono avere il potenziale per provocare reazioni di sensibilizzazione.

Valutazione delle proprietà PBT / vPvB non è rilevante per i microrganismi.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscele

##### Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)  
Bacillus pumilus QST2808, >= 1.0E+09 CFU/g

##### Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
BACILLUS PUMILUS STRAIN QST2808			1,38

##### Ulteriori informazioni

**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244

3/10

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Informazione generale</b>	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

**Sintomi** Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

**Trattamento** Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

**Idonei** Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

**Non idonei** Getto d'acqua abbondante



## SONATA

Versione 1 / 1  
102000028244

4/10

Data di revisione: 16.09.2021  
Data di stampa: 16.09.2021

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

#### Ulteriori Informazioni

Utilizzare appropriati mezzi di estinzione durante gli approvvigionamenti di carburante.

Mantenersi distanti dal fumo. Lottare contro il fuoco da posizione sopravento. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Precauzioni

Mantenere lontane le persone non autorizzate. Isolare l'area di pericolo. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. Non contaminare le acque superficiali o le falde freatiche con attrezzature utilizzate per la pulizia o lo smaltimento dei rifiuti, comprese le acque di lavaggio delle attrezzature. Utilizzare il prodotto, come specificato in etichetta.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Pulire con disinfettanti.

#### Ulteriori suggerimenti

Usare i dispositivi di protezione individuali. Se il prodotto viene accidentalmente sversato, impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque superficiali e nelle fognature.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Avvertenze per un impiego sicuro

Prevedere una ventilazione adeguata. Manipolare ed aprire il contenitore in modo da evitare fuoriuscite.

**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244

5/10

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

---

<b>Misure di igiene</b>	Togliersi immediatamente i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) dopo la manipolazione di questo prodotto . Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Dopo la manipolazione lavarsi a fondo le mani con sapone e acqua prima di mangiare, bere, masticare gomme, usare tabacco, utilizzare i servizi igienici o applicare cosmetici.
<b>7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	
<b>Requisiti del magazzino e dei contenitori</b>	Immagazzinare in un luogo fresco e asciutto in modo da prevenire contaminazioni incrociate con altri pesticidi, fertilizzanti, cibi e alimenti. Immagazzinare nei contenitori originali e fuori dalla portata dei bambini, preferibilmente in un area chiusa a chiave.
<b>Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti</b>	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
<b>Materiali idonei</b>	HDPE (polietilene ad alta densità)
<b>7.3 Usi finali particolari</b>	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

---

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Non sono noti valori limite d'esposizione professionale ufficiali.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria**

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

semimaschera con filtro per particelle, filtro FFP2 (acc. EN149).

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 20) in conformità alla norma europea EN149FFP3 o EN140P3 o equivalente.

**Protezione delle mani**

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244

6/10

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Tasso di permeabilità &gt; 480 min

Spessore del guanto &gt; 0,4 mm

Direttiva Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

<b>Protezione degli occhi</b>	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
<b>Protezione della pelle e del corpo</b>	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
<b>Misure generali di protezione</b>	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Seguire le istruzioni del produttore per la pulizia / manutenzione dei DPI. Se le istruzioni per la pulizia non sono disponibili, usare detergente e acqua calda / tiepida. Conservare e lavare i DPI separatamente da altri capi da lavanderia.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	sospensione
<b>Colore</b>	marrone chiaro
<b>Odore</b>	dolce, terroso
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessun dato disponibile
<b>pH</b>	5,2 - 5,4 (100 %) (23 °C)
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	>= 100 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Decomposizione termica</b>	Nessun dato disponibile
<b>Energia minima di accensione</b>	Non applicabile
<b>Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)</b>	Nessun dato disponibile

**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244

7/10

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	Nessun dato disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità di vapore relativa</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità relativa</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità</b>	ca. 1,030 g/cm <sup>3</sup> (20 °C)
<b>Idrosolubilità</b>	disperdibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Bacillus Pumilus: Nessun dato disponibile
<b>Viscosità, dinamica</b>	5 - 120 mPa.s (21 °C)
<b>Viscosità, cinematica</b>	Nessun dato disponibile
<b>Proprietà ossidanti</b>	Nessun dato disponibile
<b>Esplosività</b>	Non applicabile
<b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

<b>10.1 Reattività</b>	Stabile in condizioni normali.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Stabile in condizioni normali.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 40 °C/104 °C.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Nessun dato disponibile
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

<b>Tossicità acuta per via orale</b>	DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg
<b>Tossicità acuta per</b>	CL50 (Ratto) 2,36 mg/l

**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244

8/10

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

---

<b>inalazione</b>	Determinato sotto forma di aerosol liquido. Concentrazione a più alta testabilità. Nessun decesso
<b>Tossicità acuta per via cutanea</b>	DL50 (Su coniglio) > 5.050 mg/kg
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
<b>Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola</b>	
Bacillus Pumilus: Queste informazioni non sono disponibili.	
<b>Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta</b>	
Bacillus Pumilus: Queste informazioni non sono disponibili.	
<b>Valutazione di mutagenicità</b>	
Bacillus Pumilus: Test non richiesto per i microrganismi.	
<b>Valutazione di cancerogenicità</b>	
Bacillus Pumilus: Test non richiesto per i microrganismi.	
<b>Valutazione di tossicità nella riproduzione</b>	
Bacillus Pumilus: Test non richiesto per i microrganismi.	
<b>Valutazione di tossicità sullo sviluppo</b>	
Bacillus Pumilus: Test non richiesto per i microrganismi.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.	
<b>Ulteriori Informazioni</b>	
Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.	

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

<b>Tossicità per i pesci</b>	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 2,430 mg/l Tempo di esposizione: 30 d Le indicazioni sull'ecologia si riferiscono alla sostanza attiva.
<b>Tossicità per gli invertebrati acquatici</b>	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 58 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Le indicazioni sull'ecologia si riferiscono alla sostanza attiva.
<b>Tossicità per le piante acquatiche</b>	CE50 (alghe) > 100 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Le indicazioni sull'ecologia si riferiscono alla sostanza attiva.



**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244

9/10

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

**12.2 Persistenza e degradabilità**

<b>Biodegradabilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Biodegradabilità</b>	Valutazione della biodegradabilità non è rilevante per i microrganismi.
<b>Koc</b>	Bacillus Pumilus:Nessun dato disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

<b>Bioaccumulazione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Bioaccumulazione</b>	Valutazione della bioaccumulazione non è rilevante per i microrganismi.

**12.4 Mobilità nel suolo**

<b>Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile
<b>Mobilità nel suolo</b>	Valutazione della mobilità nel suolo non è rilevante per i microrganismi.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

<b>Valutazione PBT e vPvB</b>	Valutazione delle proprietà PBT / vPvB non è rilevante per i microrganismi.
-------------------------------	---

**12.6 Altri effetti avversi**

<b>Informazioni ecologiche supplementari</b>	Nessuna informazione ecologica è disponibile.
--	---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

<b>Prodotto</b>	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
<b>Contenitori contaminati</b>	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
<b>No. (codice) del rifiuto smaltito</b>	<b>02 01 09</b> rifiuti agrochimici, diversi da quelli di cui alla voce 02 01 08

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****Prodotto non pericoloso secondo ADN/ADR/RID/IMDG/IATA.**

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

**14.1 – 14.5** non applicabile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

**SONATA**Versione 1 / 1  
102000028244**10/10**

Data di revisione: 16.09.2021

Data di stampa: 16.09.2021

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Abbreviazioni ed acronimi**

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE <sub>x</sub>	Concentrazione efficace di x %
CI <sub>x</sub>	Concentrazione di inibizione di x %
CL <sub>x</sub>	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL <sub>x</sub>	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

**Motivo della revisione:** Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2015/830. Rivista e aggiornata per motivi editoriali generali.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.